

lisandro alonso

JAUJA

Argentina-Danimarca-Francia-Messico-Usa/
Argentina-Denmark-France-Mexico-USA, 2014, HD, 108', col.



JAUJA

regia/director

Lisandro Alonso

sceneggiatura/screenplay

Lisandro Alonso,

Fabian Casas

fotografia/cinematography

Timo Salminen

montaggio/film editing

Natalia López,

Gonzalo del Val

scenografia/

production design

Sebastián Roses

costumi/costume design

Gabriela Aurora Fernández

musica/music

Viggo Mortensen,

Buckethead

suono/sound

Catriel Vildosola

interpreti/cast

Viggo Mortensen, Viilbjørk

Mallin Agger, Ghita Nørby,

Adrian Fondari, Esteban

Bigliardi, Diego Roman,

Mariano Arce, Misael

Saavedra, Gabriel Marquez,

Brian Patterson

produttori/producers

Ilse Hughan, Andy

Kleinman, Viggo

Mortensen, Sylvie Pialat,

Jaime Romandia,

Helle Ulsteen, Lisandro

Alonso, Michael Weber,

Ezequiel Borovinsky,

Leandro Pugliese

produzione/production

4L, Fortuna Films, Kamoli

Films, Les Films du Worso,

Mantarraya Producciones,

Massive, The Match Factory,

Perceval Pictures,

Wanka

coproduzione/coproduction

Bananeira Filmes,

Canal Brasil

**

contatti/contacts

Ndm International Sales

Bianca Fontez

Tel: +52 55 527 393 07

ndm.sales@mantarraya.com

www.mantarraya.com

1882. Il capitano danese Gunnar Dinesen è arrivato in Patagonia con la figlia quindicenne per lavorare come ingegnere per l'esercito argentino durante la cosiddetta conquista del deserto, nient'altro che il sistematico genocidio della popolazione aborigena locale. Unica presenza femminile, Ingeborg crea scompiglio tra i soldati e fugge con uno di loro nella notte senza dire nulla al padre. Al suo risveglio Gunnar capisce cos'è accaduto e lascia la base militare per avventurarsi nel selvaggio territorio nemico alla disperata ricerca della figlia.

«Qualche anno fa ho ricevuto un'email in cui mi si raccontava che una cara amica era stata assassinata in un posto molto lontano dalla sua terra; la cosa mi ha turbato e scioccato profondamente e ho iniziato a pensare a questa storia. [...] Ho dedicato alle parole e ai miei desideri più spazio del solito; curiosamente sentivo che questo film era arrivato a me e aveva acquisito la sua forma irreali per aiutarmi ad afferrare il mondo e il tempo in cui viviamo, come scompariamo per poi tornare in modo inaspettato e in forme misteriose».

**

1882. The Danish captain Gunnar Dinesen arrives in Patagonia with his fifteen-year-old daughter to work as an engineer for the Argentine army during the so-called desert conquest, the systematic genocide of the local Aborigines. Ingeborg is the only female there; her presence throws the soldiers into turmoil and one night she runs away with one of them without telling her father anything. When Gunnar wakes up the next morning, he realizes what has happened and leaves the military base to venture into the savage enemy territory as he desperately searches for his daughter.

"A few years back I received an email telling me that a close friend had been assassinated in a land far away from her place of birth. I was strongly disturbed and shocked by what had happened to her and I began to think of this story. [...] I have devoted more space to words here, and to my own desires. Oddly enough, I feel that this film has come to me and taken its unreal form as a way of helping me to grasp the world and the time we live in, how we vanish in order to inexplicably return, in utterly mysterious ways."

Lisandro Alonso (Argentina, 1973) dopo aver frequentato l'Università del cine di Buenos Aires ha iniziato a lavorare nel cinema nel 1996, producendo il cortometraggio *La última llamada* di Andrés G. Schaer. Nel 1998 è stato assistente alla regia di Nicolas Sarquim per il film *Sobre la tierra* e nel 2001 ha esordito nel lungometraggio con *La libertad*. Il successivo *Los muertos* (2004) ha ricevuto diversi premi internazionali, tra cui quello di miglior film al Torino Film Festival. *Fantasma* è stato presentato alla Quinzaine des réalisateurs di Cannes, come il successivo *Liverpool*, mentre *Jauja* ha partecipato, sempre a Cannes, all'interno della sezione *Un certain regard*.

Lisandro Alonso (Argentina, 1973) after schooling at the Universidad del Cine began working in cinema in 1996, producing the short film *La última llamada* by Andrés G. Schaer. In 1998 he was the director's assistant of Nicolas Sarquim for the film *Sobre la tierra* and in 2001 he directed his first full-length *La libertad*. The following *Los muertos* (2004) received several international awards, including best film at the Torino Film Festival. *Fantasma* was screened at Cannes as part of the Quinzaine des réalisateurs, just like the following *Liverpool*. *Jauja* was presented at *Un certain regard* during the last edition of the festival.

filmografia/filmography

Dos en la vereda (cm, 1995), *La libertad* (2001), *Los muertos* (2004), *Fantasma* (2006), *Liverpool* (2010), *Sin título* (*Carta para Serra*) (cm, 2011), *Jauja* (2014).